



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SPERONE-PERTINI"

Via Nicolò Giannotta n. 4 - 90121 - PALERMO

Ambito 17- Cod. Mecc. PAIC8AT00X

Regolamento d'uso dei dispositivi mobili ed altri mezzi telematici ed informatici

Il presente regolamento integra il sinora vigente Regolamento d'istituto per tutti gli ordini di scuola, con riferimento all'utilizzo del telefono cellulare, dello smartphone e degli altri mezzi telematici ed informatici all'interno dell'istituto scolastico, nelle visite guidate e nei viaggi d'istruzione.

VISTI

- il **DPR n.249 del 24/06/1998 - DPR n. 235 del 21/11/ 2007**, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- la **circolare n° 362 del 25 Agosto 1998**, "Uso del telefono cellulare nelle scuole";
- il **DM n. 30 del 15/03/2007**, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- il **DM n. 104 del 30/11/2007**, "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- le **Linee guida del garante alla privacy 2016** e le norme vigenti in materia di diritto all'immagine ed alla riservatezza;
- la **Legge 107/15, art. 1, comma 7, lett. h e l**;
- la **nota MIUR protocollo n. 964 del 24.02.2017**;
- la **Legge n° 71 del 29 Maggio 2017**, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- le "**Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole**", previste dall'art. 4 della suddetta legge ed emanate dal MIUR il 27 ottobre 2017

si regola quanto segue:

➤ LE FUNZIONI MULTIMEDIALI

L'istituto I.C.S. "Sperone-Pertini" promuove la cultura digitale e l'uso consapevole delle tecnologie nel rispetto delle leggi e della sicurezza informatica.

Le funzioni multimediali tipiche degli smartphone (foto, video, app. varie) possono essere impiegate nella didattica, ma nei tempi e nei modi previsti dal docente dell'ora. La medesima procedura va utilizzata anche quando lo smartphone è utilizzato come strumento didattico e compensativo per la registrazione delle lezioni.

Si ricorda che, in via generale, gli alunni non possono effettuare riprese a scuola con qualsiasi mezzo (sono vietate interconnessioni, dirette, registrazioni, ecc.). La violazione di tale divieto può comportare non solo delle sanzioni scolastiche, ma anche veri e propri reati.

L'uso del cellulare nella parte telefonica, sms e messaggistica in genere, segue l'applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), di conseguenza l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggi, poiché questo disturba le attività didattiche.

Per le comunicazioni con la famiglia, del resto, gli allievi possono utilizzare il telefono della segreteria con l'autorizzazione del docente dell'ora e solo in casi di necessità, non per dimenticanze o futili motivi.

➤ PAUSE DIDATTICHE E RICREAZIONE

Negli intervalli ricreativi e nelle altre pause concesse persisterà il divieto utilizzare il telefono cellulare per scopi non strettamente didattici.

Si ricorda che da ogni locale della scuola (ivi compresi cortili ed altre pertinenze) è sempre vietato mettere in onda in diretta o in differita (registrazioni audio/video e foto), con qualsiasi mezzo, se stessi o altri soggetti se non espressamente autorizzati.

Anche fuori dalla scuola non si possono diffondere immagini, video o foto, se non con il consenso delle persone riprese. È bene ricordare che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari o perfino in veri e propri reati. Stesse cautele vanno previste per l'uso dei tablet, se usati a fini di registrazione e non soltanto per fini didattici o per consultare in classe libri elettronici e testi online.

➤ USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, saranno gli accompagnatori responsabili del gruppo a stabilire e scandire tempi e modi di utilizzo dello smartphone e degli altri dispositivi.

➤ I CASI DI CYBERBULLISMO

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o il personale scolastico, o di altri comportamenti scorretti che rientrano nei casi di cyberbullismo.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 71/2017 per *cyberbullismo* si intende "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo."

Chiunque venga a conoscenza di situazioni che rientrano nei comportamenti di cui sopra è tenuto a darne immediatamente notizia al Dirigente Scolastico.

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social-network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie oltre che ai docenti.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, osservando l'obbligo della famiglia a vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, secondo quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e dalle *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole* emanate dal MIUR il 27 ottobre 2017.

Le famiglie sono inoltre invitate a partecipare alle sessioni di informazione e formazione sulle tematiche di bullismo e cyberbullismo che l'Istituto attiverà.

I trasgressori saranno sanzionati privilegiando sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica, come previsto dal Regolamento di istituto, opportunamente aggiornato sulla base del presente documento.